



Comunità Valsugana e Tesino

Provincia Autonoma di Trento



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Incarico Speciale per la coesione territoriale

28/04/2017

FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

INDICAZIONE INTERVENTI PER LA COSTRUZIONE DEL PROCESSO
PARTECIPATIVO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO INNANZI
ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE





Obiettivi specifici

Area di intervento:

Collegamenti e potenziamento ciclabile della Valsugana

Intervento n° 1 (partecipazione solo online): Percorso ciclopedonale Lusumina

Al fine di completare i collegamenti fra i vari settori della strada che componeva la via Claudia Augusta Altainate, si ritiene necessario provvedere alla realizzazione di un tratto di sentiero che colleghi la frazione Lusumina con la zona posta a valle dell'abitato di Bieno e denominata delle Scalette.

Il nuovo accesso dovrà garantire il solo transito pedonale nonché quello di biciclette, al fine di garantire la sicurezza ai diversi utenti e cicloturisti che frequentano la zona del Tesino e Bieno e che risultano attratti dal percorso della via Claudia Augusta.

Tale sentiero di collegamento servirà, inoltre, per "chiudere" a mo' di ipotetico cerchio una delle passeggiate più apprezzate dai censiti e turisti, ovvero quella di Lasta e Castrozze. (Comune di Bieno).

Importo: Euro 150.000

Intervento n° 2 (partecipazione on site e online): Bike Park

Realizzazione di un Bike Park presso il Centro sportivo di Borgo Valsugana con riqualificazione naturalistico ambientale di aree degradate (ex discariche) e dell'alveo di confluenza tra il fiume Brenta e il torrente Moggio, con collegamento dell'impianto alla già esistente pista ciclabile della Valsugana. Il Bike Park è un complesso integrato per le attività del ciclismo, comprendente ciclodromo, piste per RMX, mountain bike, ciclocross e cicloturismo, con la sola esclusione delle attività che si praticano nei velodromi. Da sottolineare che la realizzazione del complesso integra la già importante offerta del Centro sportivo di Borgo Valsugana ed è un'occasione di recupero di zone degradate, quali le cave dismesse. In sostanza la collocazione proposta si presta perfettamente allo scopo, sia per le caratteristiche tecniche che deve possedere la struttura sia per i costi di realizzazione assai contenuti. Per quanto riguarda la pista per il mountain bike, la presenza di saliscendi, dossi, pendenze assai ripide rende la struttura adatta anche per le competizioni. Da sottolineare infine che anche il Bike Park, come del resto le altre tipologie di impianti per il ciclismo, saranno organicamente collegati con il sistema di itinerari di cui al relativo Piano nazionale. Accanto al Bike Park si potrà realizzare uno spazio destinato alla promozione dei prodotti agricoli e di allevamento della Valsugana e un punto di ristoro a km



zero, nell'ottica di recupero, valorizzazione e promozione del territorio. (Comuni di Borgo Valsugana e Castelnuovo).

Importo: Euro 600.000

Intervento n° 3 (partecipazione on site e online): Collegamento ciclabile con il Tesino

L'accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei prevede per la Strategia Nazionale delle Aree Interne un Progetto pilota del Tesino per la realizzazione di una pista ciclopedonale (Tesino Ring). La costruzione di una pista ciclopedonale del Tesino non può prescindere da un collegamento dell'altipiano con la ciclabile della Valsugana. La Comunità Valsugana e Tesino propone dunque di realizzare questo collegamento, propedeutico agli interventi del progetto Aree interne del Tesino, attraverso la costruzione di alcuni tratti di pista ciclopedonale e per mountain bike da collegare e utilizzare in promiscuità a strade comunali esistenti. Lo sviluppo complessivo del nuovo tracciato, comprensivo delle strade comunali esistenti è di circa 5380 metri: dal ponte sul torrente Chieppena nel Comune di Castel Ivano (frazione di Ivano Fracena) e la ciclabile del Tesino nel Comune di Bieno. (Comunità Valsugana e Tesino).

Importo: Euro 600.000

Intervento n° 4 (partecipazione solo online): Strada degli altipiani

Si intende procedere con degli ulteriori interventi di "messa in sicurezza" della strada che collega l'altipiano di Marcesina, popolato di malghe, un rifugio escursionistico e altri edifici di proprietà comunale. La strada rappresenta una importante valorizzazione e completamento della pista ciclabile della Valsugana in quanto notevolmente apprezzata dai ciclisti nel periodo estate/autunno. Infatti la viabilità si snoda per 12 chilometri con un dislivello di circa 1000 metri, sviluppando 19 tornanti e per lunghi tratti avendo pendenza costante. La strada "degli Altipiani", realizzata durante la prima guerra mondiale, risulta ben descritta dal punto di vista storico nel libro di Luca Girotto "L'ultima strada dell'Impero" e il Comune di Grigno ne ha già proposto la valorizzazione attraverso l'esposizione di alcuni totem con le fotografie a testimonianza dei diecimila uomini che hanno partecipato alla sua realizzazione. (Comune di Grigno).

Importo: Euro 300.000



Intervento n° 5 (partecipazione solo online): Connessione ciclabile della Valsugana con il centro urbano

A oggi il paese di Ospedaletto non ha a disposizione un collegamento pedonale né ciclabile con la ciclabile di fondovalle che si trova sulla destra idrografica del fiume Brenta. Si possono prevedere due tratti che consentano l'accesso sia da ovest che da est. Si propone la realizzazione di un collegamento lungo via Barricata per chi giunge dalla direzione Bassano/Trento. Questa pedo-ciclabile inizierebbe all'altezza dell'incrocio tra via Barricata e via Prazzo per raggiungere il nuovo svincolo tra la SP 60 e la SS 47 per un totale di poco più di 700 metri. Da qui una strada comunale poco trafficata consentirebbe di raggiungere comodamente la ciclabile. Dalla direttrice Trento/Bassano invece si potrebbe costeggiare la SP 60 creando la pista ciclopedonale per metà sul lato a monte e per il resto sul lato a valle. Questo intervento prevede la sovracomunalità con Castel Ivano, visto che per metà il percorso si snoderebbe nel territorio di questo comune. L'intervento prevede scavi di sbancamento lungo la banchina della strada (lato destro a scendere) e la realizzazione del nuovo tracciato e la preventiva acquisizione delle aree interessate. (Comune di Ospedaletto).

Importo: Euro 250.000

Intervento n° 6 (partecipazione solo online): Percorso mountain bike Pieve Tesino/Castel Ivano

Il progetto prevede la realizzazione di un tratto di pista forestale in località Chieppena/Ravacena al fine di collegare il comune di Pieve Tesino con il comune di Castel Ivano. Questo collegamento permetterà ai bikers provenienti dalla Valsugana e in particolare dal comune di Castel Ivano percorrendo la strada forestale tipo B "Chieppena-Ravacena" di arrivare in loc. Pradellano (Pieve Tesino) e poter quindi accedere ai 160 km circa di percorsi mountain bike che verranno messi in opera nel corso del 2017 nei comuni del Tesino e Bieno. (Comune di Pieve Tesino).

Importo: Euro 50.000

Intervento n° 7 (partecipazione solo online): Connessione ciclabile della Valsugana con il centro urbano

A seguito della realizzazione della ciclabile di fondovalle molti sono stati i comuni che hanno richiesto il collegamento con la stessa, attraverso percorsi riservati al solo transito dei velocipedi e dei pedoni. Uno di questi percorsi è stato proposto dal Comune di Scurelle,



assieme al Comune di Carzano, lungo la stradina arginale del Torrente Maso. Il percorso si snoda dal parco fluviale di Carzano attraverso l'argine destro fino al Ponte della Palanca. Qui la ciclabile si sposta in sponda sinistra fino all'ex ponte delle Carette, nei pressi della SS47. Il collegamento con la ciclabile di fondovalle da questa località è fattibile con due soluzioni. La prima prevede il passaggio della ciclabile oltre il nodo stradale della strada provinciale e della strada statale usufruendo dei sottopassi esistenti per il deflusso delle acque bianche e della roggia industriale di Scurelle; la seconda prevede l'innesto di questo percorso ciclabile nel nuovo marciapiede che dovrebbe essere realizzato a fianco della sede logistica EuroBrico per poi essere accompagnato con un sottopassaggio della SS47 fino alla stazione ferroviaria di Strigno. Da lì il percorso dovrebbe proseguire attraverso una strada di campagna esistente fino al ramale ciclopedonale che scende da Castel Ivano lungo l'argine destro del torrente Chieppena. (Comune di Scurelle).

Importo richiesto: Euro 400.000

Intervento n° 8 (partecipazione solo online): Motopark valsugana

Si propone la realizzazione di un'area attrezzata per la pratica sportiva del trial e del quad. La struttura completerebbe l'offerta delle strutture sportive della valle e in particolare del vicino centro sportivo di Borgo Valsugana e consentirebbe agli appassionati di poter disporre di spazi autorizzati e sicuri per la formazione e per l'organizzazione di eventi agonistici. La disponibilità dell'impianto consentirà inoltre l'addestramento dei volontari dei vigili del fuoco e del soccorso alpino interessati all'utilizzo di questi mezzi per le operazioni di loro competenza nei terreni impervi.

La vicinanza con la pista ciclabile della Valsugana e con il Bike Park proposto dai comuni di Borgo Valsugana e Castelnuovo costituisce una valida integrazione e un forte valore aggiunto al progetto. (Comuni di Scurelle e Castelnuovo).

Importo richiesto: Euro 150.000



Area di intervento:

Valorizzazione della montagna a fini turistici

Intervento n° 9 (partecipazione on site e online): Valtrighetta e collegamento rete elettrica Val Calamento

L'intervento n° 9 si divide in due parti strettamente connesse:

- Valtrighetta: Il progetto riguarda i lavori di completamento dello stabile "Valtrighetta" da adibire ad albergo-bar-ristorante. L'edificio è necessario al rilancio turistico dell'asse del Manghen, dove si registra un forte passaggio di turisti durante la stagione estiva-autunnale. L'area di Valtrighetta è il centro di un'importante Oasi WWF frequentata nel corso dell'intero anno. I lavori riguardano il completamento della parte interna dell'edificio: in particolare dell'impianto termico, elettrico e della ristrutturazione interna. (Comune di Carzano).

Importo: Euro 477.020

- Collegamento rete elettrica val Calamento: I tre comuni di Telve, Telve di sopra e Carzano intendono presentare una proposta congiunta di progetto per la realizzazione dell'elettrificazione del tratto della Val Calamento che dalla zona Prati di Calamento arriva fino alla struttura di malga Valsolero. Questo intervento fa parte di un progetto complessivo messo in atto dai comuni per rilanciare l'attività turistica nella zona montana della val Calamento e risulta propedeutico ai successivi investimenti necessari alla realizzazione del progetto "Albergo rurale". (Comuni di Telve, Telve di sopra e Carzano).

Importo: Euro 400.000

Intervento n° 10 (partecipazione on site e online): Palestra di arrampicata sportiva

L'intervento riguarda il completamento delle pareti di arrampicata interne della nuova palestra, la conclusione di finiture interne e dell'impiantistica dell'edificio, oltre alla realizzazione di un'area verde e a parcheggio a servizio del Centro Sportivo. La palestra ha un bacino di utenza che abbraccia non solo il territorio della Comunità di valle ma si propone a un territorio più ampio con un potenziale bacino di utenza provinciale e del nord Italia con particolare afferenza al vicino Veneto dove mancano strutture di questo tipo ma vi è particolare interesse alla disciplina dell'arrampicata. La struttura è stata studiata per le tre discipline dell'arrampicata



sportiva (speed, lead, bulder), avvicinamento alla disciplina dell'arrampicata, formazione dei volontari del Soccorso Alpino dei vigili del fuoco volontari, collaborazioni scientifiche (SAT, MUSE, ecomusei, ecc.). Il progetto si completa attraverso la valorizzazione del monte Lefre dal punto di vista turistico, alpinistico e sportivo. Il completamento si sostanzia in tre categorie di intervento: manutenzione e ampliamento della falesia esistente (conformazioni geologiche pressoché assenti in Valsugana) con buona esposizione anche nella stagione invernale e ventilata in estate, con la realizzazione di una quarantina di nuovi itinerari di diversa difficoltà con sistemazione dell'area di partenza, che dista solo dieci minuti a piedi dalla vicina area di sosta; realizzazione di una via ferrata suddivisa in tratti con diversi gradi di difficoltà in base alle capacità di chi la percorre con un tratto iniziale dedicato alla didattica, in prossimità di manufatti della grande guerra e con la realizzazione di un ponte tibetano in prossimità della cascata; nei tratti dove non verrà attrezzata la ferrata, sistemazione del sentiero con valorizzazione degli "stol" della prima guerra mondiale e realizzazione di una passerella a sbalzo sulla sommità, con vista panoramica su tutta la Valsugana. (Comune di Castel Ivano).

Importo: Euro 464.312,25

Intervento n° 11 (partecipazione solo online): Colle Sant'Ippolito

Vista l'importanza per il territorio del Tesino del percorso storico-naturalistico-turistico della via Claudia-Augusta Altinate si intende sistemare il percorso che dal Ponte Romanico sale verso il Colle di Sant'Ippolito e il percorso che parte dalla Frazione Coronini e che scende verso il Torrente Senaiga, collegandosi con il tracciato presente sul C.C. di Lamon. All'interno di questo progetto di sistemazione si intende inserire anche i lavori di recupero degli scavi archeologici del Colle di Sant'Ippolito. (Comune di Castello Tesino).

Importo: Euro 120.000

Intervento n° 12 (partecipazione solo online): Parco avventura

Si propone la realizzazione di un parco avventura (acropark) nelle vicinanze degli impianti sportivi di Cinte Tesino. Il parco sarà attrezzato con differenti percorsi, per tutte le età e diversi tipi di agilità. Sarà inoltre adibito ad attività didattiche per scuole, associazioni sportive e operatori turistici. (Comune di Cinte Tesino).

Importo: Euro 180.000



Intervento n° 13 (partecipazione on site e online): Scuola alberghiera e alta formazione

L'Alta Formazione Professionale Istruzione Tecnica Superiore offre ai diplomati una nuova opportunità formativa alternativa al percorso universitario. Forma figure manageriali nell'ambito dell'organizzazione e della gestione di strutture ricettive, figure capaci di inserirsi da subito nel tessuto ricettivo e turistico e rispondere alle esigenze del mercato quali innovazione, professionalità, opportunità e occupazione. I percorsi formativi attivi nel Comune di Roncegno Terme sono: IV anno del Corso Tecnico della Ristorazione, "Cucina regionale italiana", "Tecnico dei servizi "accoglienza sala bar", Corso di Alta Formazione Professionale in "Hospitality Management". E' emersa la necessità di rafforzare la presenza dell'Istituto Alberghiero in Valsugana e Tesino alla luce della continua crescita avuta negli ultimi 8 anni attraverso l'individuazione di spazi più adeguati alle esigenze della Scuola. La proposta di intervento si concretizza nella richiesta alla Provincia di acquisire lo stabile "Villa Angiolina" per destinarlo a sede dell'istituto alberghiero. La Comunità Valsugana e Tesino, per dimostrare l'alto interesse alla presenza della scuola, si impegnerebbe attraverso una compartecipazione finanziaria alle spese di arredo. (Comunità Valsugana e Tesino).

Importo: Euro 300.000

Intervento n° 14 (partecipazione on site e online): Rete turismo/cultura/territorio

Il territorio della Valsugana orientale e del Tesino si caratterizza per una presenza importante di beni culturali e ambientali, di manifestazioni di rilievo e di poli museali minori e diffusi. Il punto di debolezza del sistema è dato dall'estrema frammentazione dell'offerta, che sconta la mancanza di una rete unitaria che, se attivata, costituirebbe una importante leva di promozione del territorio con finalità di uno sviluppo turistico e culturale complessivo.

Con l'avvento di tecnologie di facile accesso e diffuse capillarmente presso la maggior parte delle persone, le strutture museali, i beni culturali e ambientali, gli enti locali hanno la possibilità di disporre di strumenti estremamente potenti per dare corpo a nuove possibilità e modalità di fruizione dei propri spazi espositivi e delle proprie attività. La tecnologia mobile possiede in particolare una serie di potenzialità, legate alla dimensione sociale, all'accessibilità e alla multimedialità, che ne fanno in prospettiva il fulcro di una nuova dimensione esperienziale della proposta culturale.

Il progetto, proposto dalla Comunità in collaborazione con Arte Sella, si concentra sull'utilizzo di tecnologie mobili al fine di rendere i luoghi della cultura, i beni culturali e ambientali fruibili, con la possibilità di narrare ai visitatori le singole esperienze senza vincoli temporali e senza la necessità di operatori disponibili all'apertura, costituendo nel contempo un'offerta unitaria di



indubbio valore. Le tecnologie legate all'uso degli smartphone, ovvero le APP a livello software, abbinate all'impiego di hardware dedicati (ad esempio, la tecnologia NFC, il bluetooth a basso consumo o altre tecnologie innovative), permetterebbero al visitatore di vivere un'esperienza inedita, che dall'immaterialità del software è in grado di trasformarsi in un percorso di visita concreto e strutturato.

Con l'impiego di tali tecnologie di prossimità, il visitatore può accedere al sito di interesse mediante una semplice combinazione hardware-software. Il sito è accessibile alla visita e alla valorizzazione dei siti ventiquattro ore su ventiquattro, essendo dotato di automatismi tali per cui l'utente, una volta installata l'apposita applicazione, possa accedere alla struttura, ai beni culturali e ambientali locali, eseguire e concludere una visita in assoluta autonomia, ricevere informazioni, il tutto assistito dalla tecnologia, anche per quanto riguarda l'offerta turistica (ristorazione, ricettività, ecc.).

I vantaggi per il territorio sono evidenti: non vi è più la necessità di personale dedicato in orari di apertura non convenzionali, è possibile estendere la fruibilità e incrementare la qualità della visita intercettando un pubblico sempre più ampio, in particolare le fasce giovanili, già abituate a un uso quotidiano e massiccio della tecnologia (si pensi alle attuali procedure di imbarco automatizzate negli aeroporti, ai pagamenti tramite smartphone, ecc...).

Il budget necessario all'attivazione e messa a regime del progetto comprende le risorse umane necessarie (una persona), l'infrastrutturazione dei beni locali per adeguarli alla fruibilità garantita dal sistema, la predisposizione degli strumenti informatici necessari e la promozione del progetto a livello nazionale. (Comunità Valsugana e Tesino).

Importo: Euro 500.000

Intervento n° 15 (partecipazione solo online): Malga Broi

L'amministrazione comunale propone di eseguire interventi di manutenzione straordinaria di malga Broi per migliorarne la fruibilità e utilizzo: sostituzione della copertura e dei serramenti, realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia a servizio degli appartamenti. (Comune di Novaledo).

Importo: Euro 130.000

Intervento n° 16 (partecipazione solo online): Colonia Trenca

L'edificio denominato "Colonia Trenca" è situato sulla montagna di Roncegno Terme a una quota di circa 1600m nei pressi dell'omonima malga. La struttura è in grado di ospitare circa 50



persone L'edificio è organizzato con locali destinati all'alloggio degli ospiti, cucina e sala mensa al livello superiore e con locali di servizio e spazi per attività comuni al piano inferiore. Da alcuni anni l'immobile non viene più utilizzato in quanto non risulta più adeguato alle normative vigenti: in particolare sono indispensabili degli interventi per adeguare gli impianti tecnologici e il locale cucina nonché altri interventi per razionalizzare gli spazi e rendere efficiente tutto l'edificio dal punto di vista energetico. Per questo tipo di strutture la richiesta è notevole in quanto non esistono molti immobili di tali dimensioni e già attrezzati per ospitare un consistente numero di persone, pertanto risultano molto ricercati da parte di parrocchie, gruppi scout e associazioni in genere per l'organizzazione di campeggi e raduni di ragazzi. Nei pressi della struttura transitano il sentiero Europeo E5 e l'ippovia della Valsugana. La colonia è raggiungibile tutto l'anno. (Comune di Roncegno Terme)

Importo: Euro 250.000

Intervento n° 17 (partecipazione solo online): Malga Prima busa

Malga Prima Busa è una località di montagna del Lagorai Orientale, situata a 1800 mslm risulta sul catastrale di Torcegno ma di proprietà del Comune di Ronchi Valsugana. Essa è caratterizzata da un'ampia area a pascolo che si eleva fino alle cime poste sopra i Sette Laghi, oltre a ciò vi sono delle strutture fra le quali il barco utilizzato una volta per alpeggiare gli animali del pascolo. La struttura in oggetto è stata poi completamente ristrutturata nei primi anni 2000 ed è stata adibita a colonia e struttura ricettiva con la possibilità di esercitare attività di ristorante o attività agrituristica. L'edificio ha inoltre le caratteristiche per essere adibito a rifugio escursionistico vista la sua posizione strategica nel cuore del Lagorai Orientale, risultando di fatto la prima della zona essendo ormai inutilizzato il rifugio del Lago di Ardemolo. Da qui infatti, percorrendo il sentiero che porta ai Sette Laghi e infine al Passo del Lago, ci si può collegare in pochi minuti in quota al sentiero europeo E5 e percorrerlo in qualsiasi direzione. Si può decidere di andare a est verso la zona del monte Fravort e Panarotta oppure a ovest collegandosi alla Valle dei Mocheni. La struttura è raggiungibile tramite una strada sterrata provenendo da Malga Casapinello salendo da Ronchi o Torcegno.

Purtroppo a oggi risulta però inutilizzabile in quanto a seguito dell'adeguamento delle normative europee in merito ai valori di potabilità dell'acqua si necessita di un adeguamento dell'acquedotto per garantirne l'agibilità. Il progetto proposto e inserito nel contesto di una infrastrutturazione e valorizzazione della montagna della Valsugana e Tesino prevederebbe la realizzazione di un nuovo acquedotto, completo di opera di presa posta in Loc. Sette Laghi, tubazione e sistema di dearsenificazione dell'acqua. Oltre a ciò, sfruttando la concessione idroelettrica, si vorrebbe dotare l'edificio di corrente elettrica montando una turbina



idroelettrica. L'intervento permetterebbe alla struttura di essere aperta e rilanciare un'intera zona strategica di collegamento escursionistico del Lagorai. (Comune di Ronchi Valsugana)

Importo: Euro 140.500

Intervento n° 18 (partecipazione solo online): Recupero aree boscate

L'intervento prevede il recupero di aree agricole marginali sovrastanti al paese di Samone ora boscate. La posizione di tali aree ricopre un notevole valore dal punto di vista paesaggistico e agricolo. L'area interessata è di circa 5 ettari. (Comune di Samone)

Importo: Euro 100.000

Intervento n° 19 (partecipazione solo online): Malga Casabolenga

Malga Casabolenga è immersa nel paesaggio montano della Val Calamento in prossimità dell'oasi naturalistica del W.W.F.. La struttura è l'unica attività agro/turistica presente nel Comune di Telve di sopra.

La Malga è attualmente monticata. Nel complesso è presente un laboratorio per la lavorazione del latte con produzione di burro, formaggi ecc. La struttura è dotata di generatore per la produzione di energia elettrica, ma è in previsione di dotare l'area montana della linea elettrica. L'adeguamento/messa a norma igienico sanitaria permetterà di migliorare l'offerta dei prodotti ai turisti di passaggio, mediante la vendita diretta ed è possibile prevedere un'evoluzione con possibilità di ristorazione/agrituristica. (Comune di Telve di sopra).

Importo: Euro 150.000

Intervento n° 20 (partecipazione solo online): Strada Ponte di Cogno-stallon

Nel territorio comunale sono ancora operose due malghe con la produzione di latticini in proprio e per le quali è stato ottenuto il marchio Slow food per il formaggio di malga. Si rende indispensabile l'adeguamento della viabilità e il collegamento con la rete elettrica per dare risposta agli operatori che in quelle strutture lavorano. La richiesta, in continuo aumento, di chi intende raggiungere malga Setteselle o malga Mendana attrezzata con tre unità abitative si scontra con le normative di sicurezza della strada che di fatto risulta pericolosa e che necessita di importanti interventi di consolidamento e messa a norma. Questo progetto, che interessa il territorio del comune di Torcegno ma che va a servire malga Setteselle e malga Mendana nel



Comunità Valsugana e Tesino
Provincia Autonoma di Trento



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Incarico Speciale per la coesione territoriale

comune catastale di Telve di Sopra, è di fondamentale importanza per il rifornimento delle succitate malghe e il raggiungimento da parte degli escursionisti della cima Sasso Rotto e dell'intera catena del Lagorai. (Comune di Torcegno).

Importo: Euro 250.000

